

DIARIO DI PROTEZIONE CIVILE



LA PROTEZIONE CIVILE

Con "protezione civile" s'intende il "il sistema" delle strutture e attività messe in campo dalle istituzioni per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Nella maggioranza dei Paesi europei, la protezione civile è un compito assegnato ad una sola istituzione o a poche strutture pubbliche. In Italia, invece sono coinvolte in questa funzione tutte le istituzioni dal più piccolo comune alle Regioni sino allo Stato., Anche la società civile partecipa a pieno titolo al Servizio nazionale della protezione civile, soprattutto attraverso la corretta attuazione di comportamenti corretti di autoprotezione individuali o in forma strutturata mediante la preziosa opera svolta dalle organizzazioni di volontariato.



Con la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e la legge di riordino 100/2013 l'Italia ha organizzato la protezione civile come "Servizio nazionale", coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici Nazionali e Territoriali e da ogni altra Istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale.

Il primo responsabile della protezione civile in ogni Comune è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del suo territorio.

Il sistema che si è costituito è basato sul principio di sussidiarietà. Quando si verifica un evento calamitoso, il "sistema" della protezione civile è in grado, in tempi brevissimi, di definire la portata dell'evento e valutare se le risorse locali siano sufficienti a farvi fronte. In caso contrario si mobilitano immediatamente i livelli provinciali, regionali e, nelle situazioni più gravi, anche il livello nazionale, integrando le forze disponibili in loco con gli uomini ed i mezzi necessari.



La storia delle grandi catastrofi che hanno colpito il nostro Paese negli ultimi decenni ci ha insegnato che, per proteggere con efficacia la vita dei cittadini ed il patrimonio delle comunità, non bisogna puntare solo su soccorsi tempestivi, ma occorre dedicare energie e risorse importanti alla previsione ed alla prevenzione delle calamità, attraverso una sistematica di pianificazione e formazione.

PREVISIONE

L'attività di previsione è assicurata da un sistema di reti che collegano la protezione civile ai centri nazionali di ricerca scientifica, a sistemi tecnologici di raccolta ed elaborazione di informazioni sui diversi tipi di rischio e sulle condizioni che possono aumentare le probabilità di pericolo per la collettività, a centri di elaborazione delle informazioni in grado di segnalare con il massimo anticipo possibile le probabilità che si verifichino eventi catastrofici. Questo insieme di attività tecnico-scientifico, che vanno dalla raccolta di informazioni sul territorio alla loro elaborazione, fino alla interpretazione dei dati raccolti, mette in condizione la protezione civile, ai vari livelli, di valutare le situazioni di possibile rischio, allertare il sistema di intervento con il massimo anticipo utile, ma anche di fornire alle autorità preposte gli elementi necessari a prendere decisioni ragionate e tempestive. E' questo il lavoro continuo, poco visibile, ma di fondamentale importanza, dei nuclei di previsione della protezione civile, che si sta trasformando in una rete di "Cantri Funzionali" organizzati a livello nazionale e regionale.



PREVENZIONE

La conoscenza del territorio e delle soglie di pericolo per i vari rischi costituisce la base, oltre che per le attività di previsione necessarie a rendere efficiente la macchina dei soccorsi, anche per individuare gli interventi di prevenzione possibili.

E' compito della protezione civile individuare e segnalare alle autorità competenti gli interventi utili a ridurre entro soglie accettabili la probabilità che si verifichino eventi disastrosi, o almeno a limitare il possibile danno. In questo contesto si inquadra la recente revisione della carta sismica nazionale. Oltre al rischio sismico, il sistema della protezione civile tiene sotto controllo in modo sempre più accurato i vari tipi di rischi idrogeologici, la mappa delle aree più soggette agli incendi boschivi, le aree dove più probabili sono i rischi legati all'alto livello di industrializzazione.

LE EMERGENZE



E' fondamentale che la protezione civile sia una "macchina di intervento in emergenza" bene organizzata, in grado di ridurre al minimo il tempo che intercorre tra un evento calamitoso ed i primi soccorsi ed interventi. Una conoscenza approfondita dell'assetto del territorio, delle sue tendenze evolutive, nonchè delle condizioni di criticità è, dunque, di grande importanza strategica per la definizione dei "piani di emergenza" di Protezione Civile elaborati a livello nazionale e locale, aggiornati continuamente nelle procedure di emergenza, indispensabili per far sì che al momento del bisogno tutti coloro che devono intervenire sappiano già cosa fare e come farlo.

Possedere un piano di Protezione Civile per un Amministratore Locale significa, la possibilità di avvalersi di un utile strumento di supporto alle decisioni in fase di emergenza, ma anche l'opportunità di programmare le iù adeguate politiche di mitigazione del rischio, di sviluppo e gestione del territorio.



Nel complesso ed articolato "mondo della protezione civile" la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale n. 7 del 14/04/2003 "Disposizioni in materia di Protezione Civile", che individua il sistema regionale di protezione civile, descrive il modello di intervento ed attribuisce i compiti alle autorità competenti.

CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'osservazione di ciò che accade quando una comunità viene colpita da un terremoto, da un uragano o da una qualsiasi altra calamità, ha dimostrato che, dopo un primo momento di disorientamento e confusione, la gente si attiva per soccorrere ed aiutare la propria famiglia, gli amici, i vicini.

Si riesce così a salvare un alto numero di vite umane nelle prime ore dopo l'impatto (e prima dell'arrivo dei soccorsi esterni) e ad affrontare i numerosi problemi di sopravvivenza e salute posti dall'emergenza.

I sistemi di protezione civile risultano di maggiore efficienza ed efficacia, non tanto per l'utilizzo di attrezzature e tecnologie d'avanguardia, quanto piuttosto per il ruolo attivo che sono in grado di svolgere le popolazioni locali prima e dopo le catastrofi.

Per la Regione Piemonte la realizzazione di un programma di informazione, rivolto a tutti i cittadini e di formazione a chi si trova a dover operare nelle emergenze di Protezione Civile, è un obiettivo prioritario.

Lo sviluppo di una "Cultura della Sicurezza e della Protezione Civile" diviene uno stimolo all'azione delle istituzioni pubbliche per attuare una politica che operi preventivamente per la riduzione del rischio, ma produca anche nei cittadini la consapevolezza e la coscienza di essere un elemento del sistema, che può svolgere un ruolo attivo nelle emergenze.

Il Settore Regionale della Protezione Civile ha sede in
Corso Marche, 79 - Torino

All'interno dell'Organizzazione Regionale
il Settore è inserito nella:

Direzione Opere Pubbliche difesa del suolo
economia montana e foreste
Corso Bolzano, 44 - Torino



CIAO!
IL MIO NOME E'
RISCHIOTTO
E SARO' LA TUA GUIDA.
E TU COME TI CHIAMI?



NOME.....

COGNOME.....

VIA.....N°.....

CAP.....CITTA'.....

TELEFONO.....

DOCUMENTO DI IDENTITA'.....



APPUNTI

A large yellow rectangular area with a red border and horizontal blue lines, intended for notes. The area is empty and occupies most of the page below the title.

GIUSTIFICAZIONI

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICAZIONI

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICAZIONI

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICAZIONI

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

GIUSTIFICO

PER DATA

FIRMA DEL PADRE (O DI CHI NE FA LE VECI)

L'INSEGNANTE

SETTEMBRE



LA PROTEZIONE CIVILE

CON "PROTEZIONE CIVILE" S'INTENDONO TUTTE LE STRUTTURE E LE ATTIVITA' MESSE IN CAMPO DALLO STATO PER TUTELARE L'INTEGRITA' DELLA VITA, I BENI, GLI INSEDIAMENTI E L'AMBIENTE DAI DANNI O DAL PERICOLO DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI, DA CATASTROFI E DA ALTRI EVENTI CALAMITOSI.
(DEFINIZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE)

LE ATTIVITA' DELLA PROTEZIONE CIVILE SONO:

- PREVISIONE: STUDIO DELLE CAUSE DEI FENOMENI CALAMITOSI ED ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DEL TERRITORIO SOGGETTE AI RISCHI STESSI
- PREVENZIONE DELLE VARIE IPOTESI DI RISCHIO: ATTIVITA' PER EVITARE O RIDURRE AL MINIMO LA POSSIBILITA' DI DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI
- SOCCORSO: CURA DEI FERITI ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE COLPITA
- SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA: LE INIZIATIVE NECESSARIE ED URGENTI PER LA RIPRESA DELLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA NEL TERRITORIO CHE HA SUBITO L'EVENTO CALAMITOSO







SETTEMBRE
2



L M M G V S D

A large grid of red-lined squares for writing, consisting of 25 columns and 25 rows.



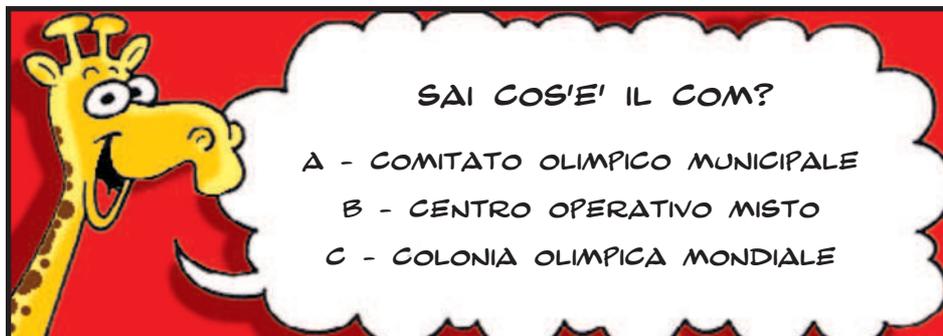


SETTEMBRE
3



L M M G V S D

A large grid of red lines, suitable for writing or drawing.





L M M G V S D



FINO A QUALCHE ANNO FA LA PROTEZIONE CIVILE SI OCCUPAVA SOLO DEL SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI VITTIME DELLE CALAMITA'. ORA UNA GRAN PARTE DI LAVORO VIENE SVOLTA PER PREVEDERE E PREVENIRE LE CALAMITA'. LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PREVENZIONE SONO DI COMPETENZA DELLA REGIONE PIEMONTE, DELLE PROVINCE E DELLE COMUNITA' MONTANE. LA PREVISIONE CONSISTE NELLO STUDIO E DETERMINAZIONE DELLE CAUSE DELLE CALAMITA' MENTRE PER PREVENZIONE SI INTENDE IL LAVORO SVOLTO PER EVITARE O RIDURRE AL MINIMO I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI.



L M M G V S D





SETTEMBRE
7



L M M G V S D

Red grid for writing.





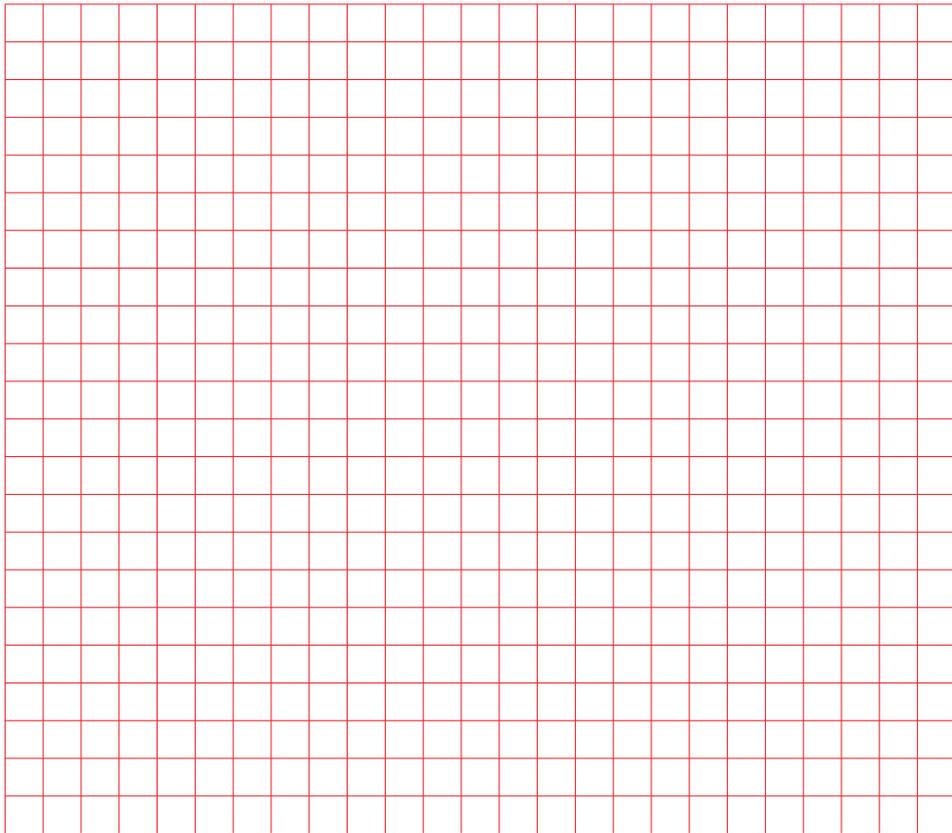
L	M	M	G	V	S	D
---	---	---	---	---	---	---

LA LEGGE 225 DEL 24 FEBBRAIO 1992
ISTITUISCE IL SERVIZIO NAZIONALE DELLA
PROTEZIONE CIVILE CHE HA IL COMPITO DI
"TUTELARE L'INTEGRITA' DELLA VITA, I BENI, GLI
INSEDIAMENTI E L'AMBIENTE DAI DANNI O DAL
PERICOLO DI DANNI DERIVANTI DA CATASTROFI
E DA ALTRI EVENTI CALAMITOSI".





L M M G V S D



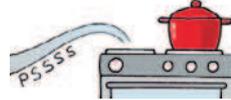
	F	D	S											
A	R	I	A											
I	A	V	L	R										
T	E	S	O	D										
O		A		I										

LE LETTERE MANGANTI
 COMPLETA LE PAROLE NELLO SCHEMA.
 COSA LEGGI NELLE CASELLE ROSSE?

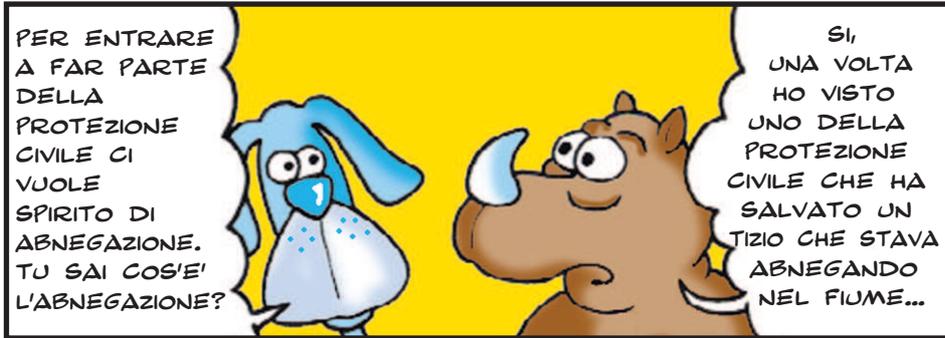


SETTEMBRE

10



L M M G V S D

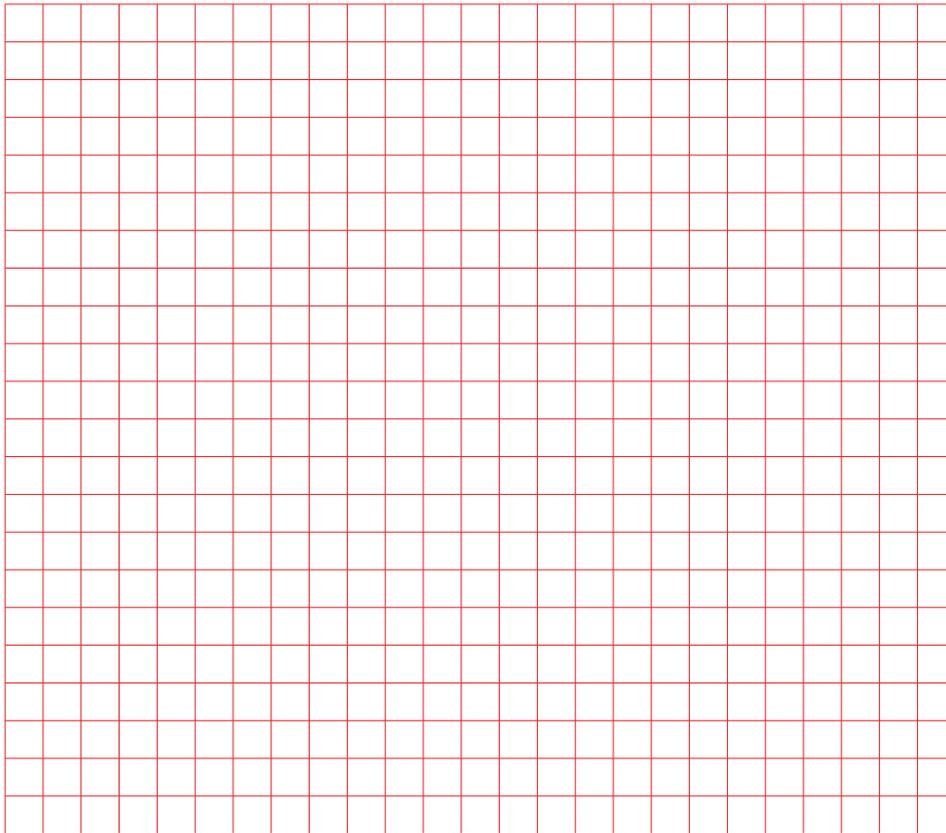




SETTEMBRE
12



L M M G V S D



V I B I F N A I Z Z E M
E M E R G E N Z A O O L
D A M B U L A N Z A I O
N N C A N I T S O S D A
E L I C O T T E R I A R
T I A S S O R E C O R C

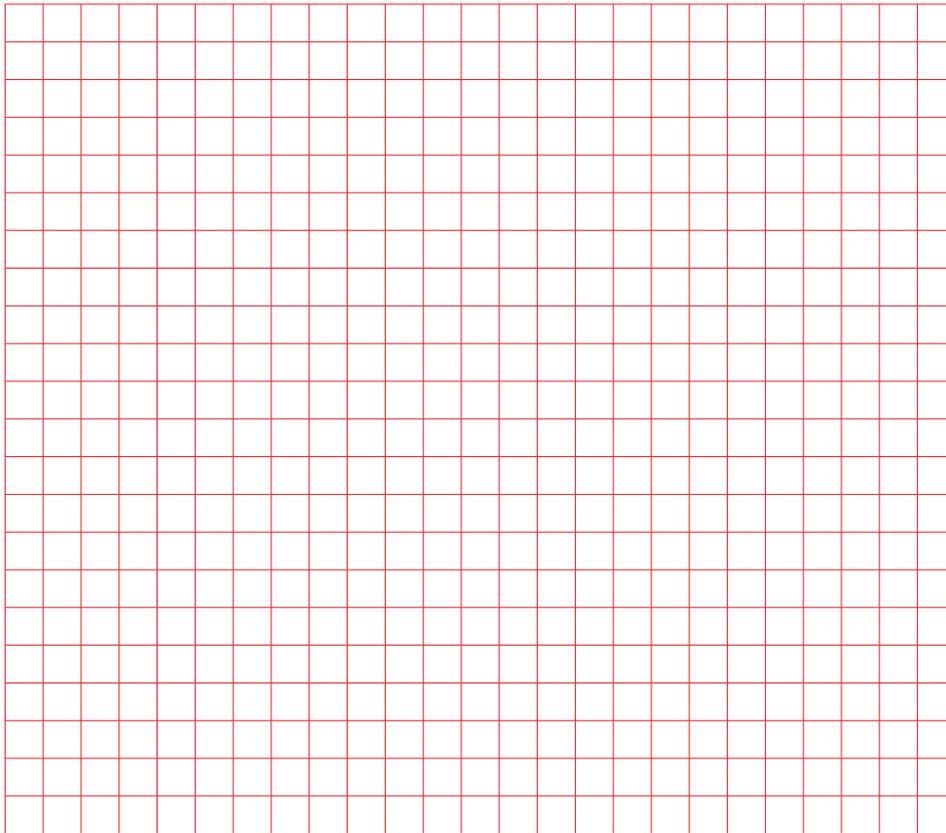
IL CRUCIPUZZLE

CANCELLA DALLO SCHEMA
LE PAROLE ELENCAE. LE
LETTERE CHE AVANZERANNO
TI DARANNO LA SOLUZIONE!

AMBULANZA MEZZI ANFIBI
CANI RADIO
CROCE ROSSA SOS
ELICOTTERI TENDE
EMERGENZA



L M M G V S D



SETTEMBRE



14



L	M	M	G	V	S	D
---	---	---	---	---	---	---

I VIGILI DEL FUOCO

COSTITUISCONO LA COMPONENTE FONDAMENTALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PERCHE' DOTATI DI CONOSCENZE SPECIFICHE, DI UOMINI ADDESTRATI E PRONTI AD INTERVENIRE E DI ATTREZZATURE QUALI MEZZI ANTINCENDIO, ELICOTTERI, IMBARCAZIONI, MACCHINE IDROVORE, FUORISTRADA ECC...





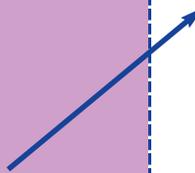
L M M G V S D

A large grid of red lines forming a writing area, consisting of 15 columns and 20 rows.

LE PAROLE IN DISORDINE

ABBINA LE PAROLE DELLA COLONNA DI SINISTRA CON QUELLE DELLA COLONNA DI DESTRA E UNISCELE CON UNA FRECCIA.

BOMBOLE
GUINZAGLIO
ESTINTORE
ELICOTTERO
SIRENA



AMBULANZA
UNITA' CINOFILA
SOCCORSO ALPINO
VIGILI DEL FUOCO
SOMMOZZATORI

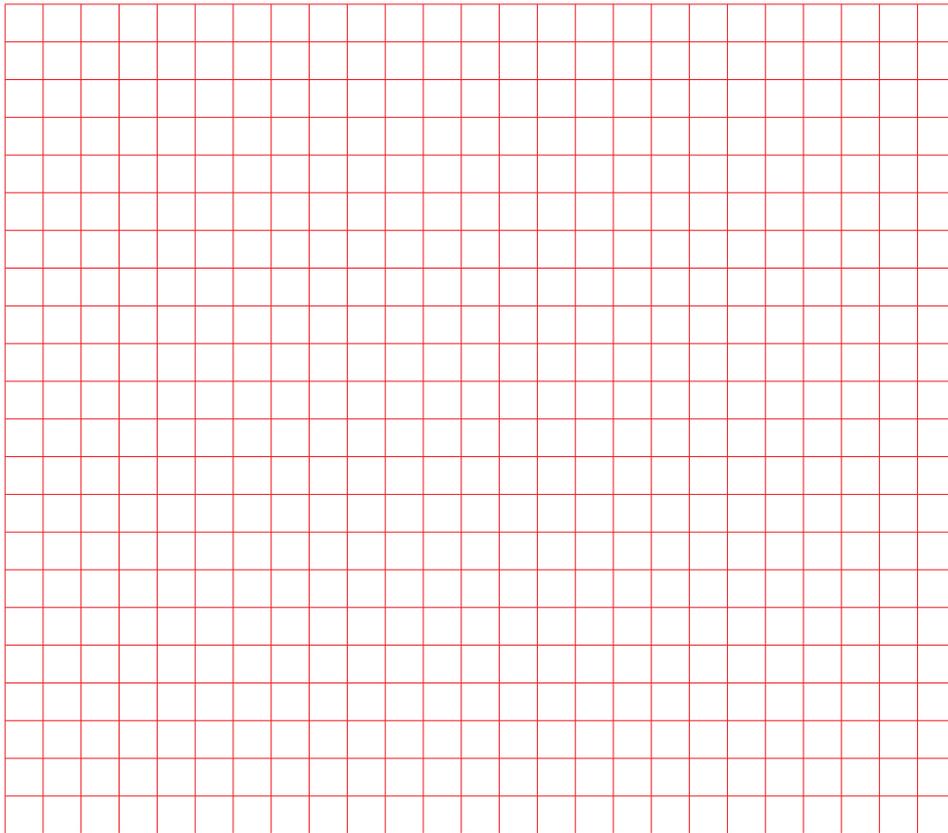


SETTEMBRE

16



L M M G V S D

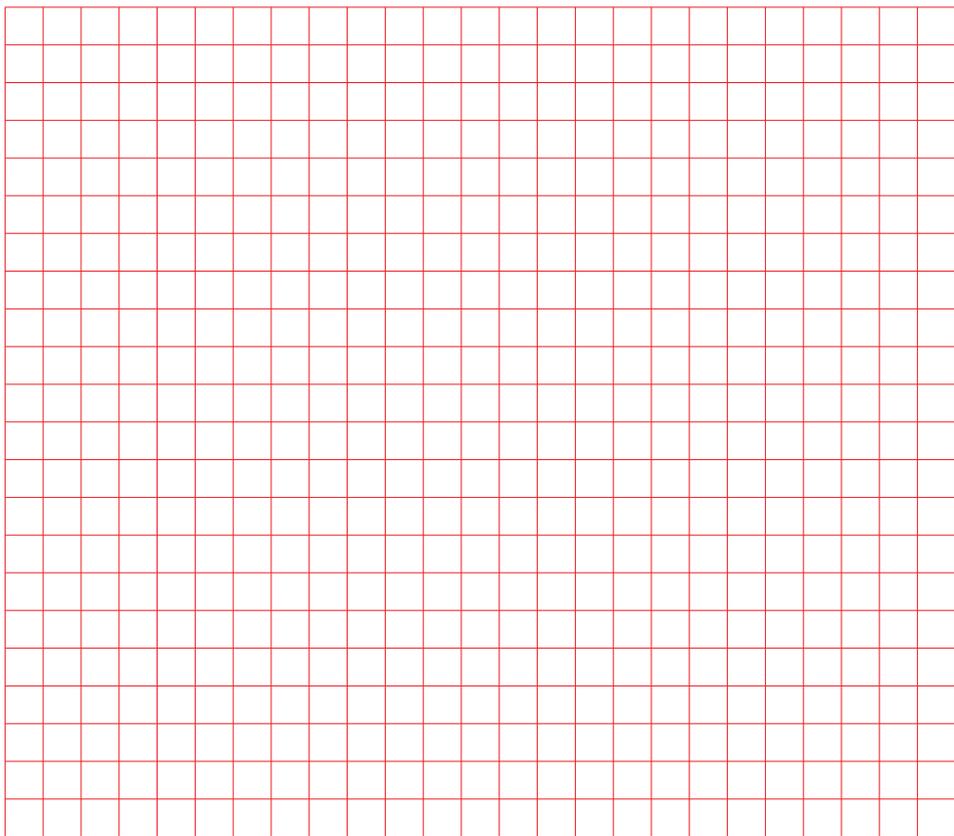


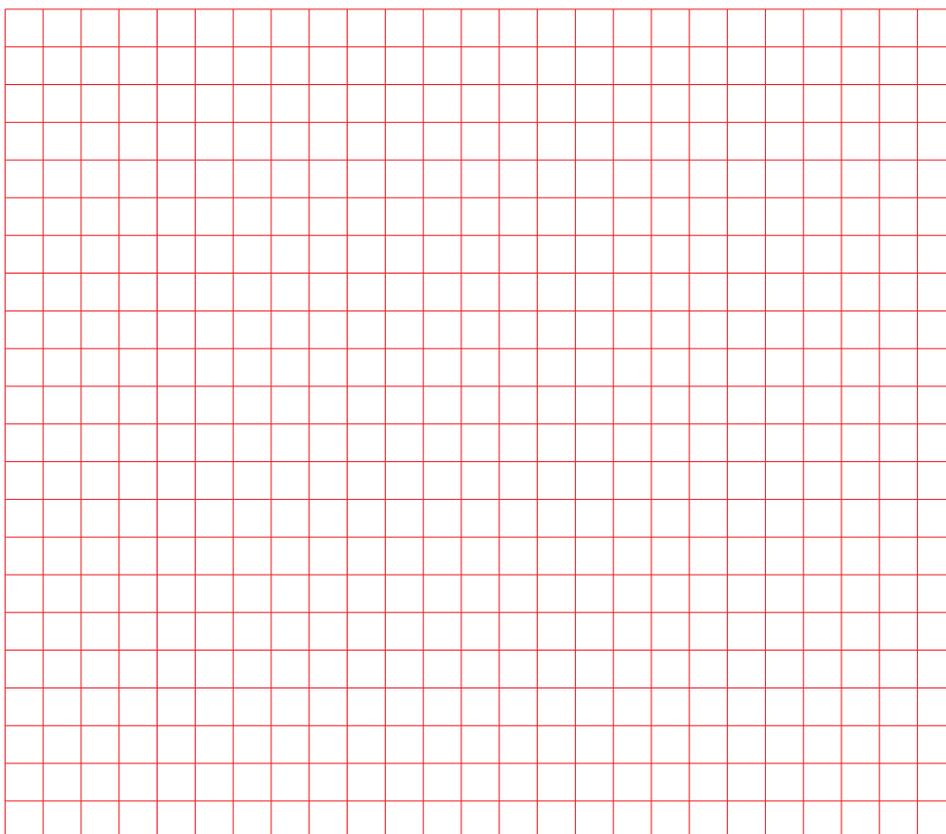


L M M G V S D

LE FORZE ARMATE
SONO IMPIEGATE SIA PER PRESTARE AIUTI
ALLA POPOLAZIONE CON L'ALLESTIMENTO DI
TENDOPOLI, CUCINE, OSPEDALI DA CAMPO,
SIA PER INTERVENIRE PER LA RIMOZIONE
DELLE MACERIE E IN GENERE PER TUTTE
QUELLE OPERAZIONI CHE RICHIEDONO UN
MASSICCIO IMPIEGO DI PERSONALE.

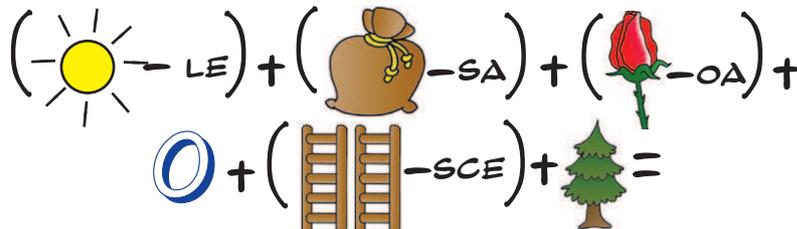






LE SOTTRAZIONI

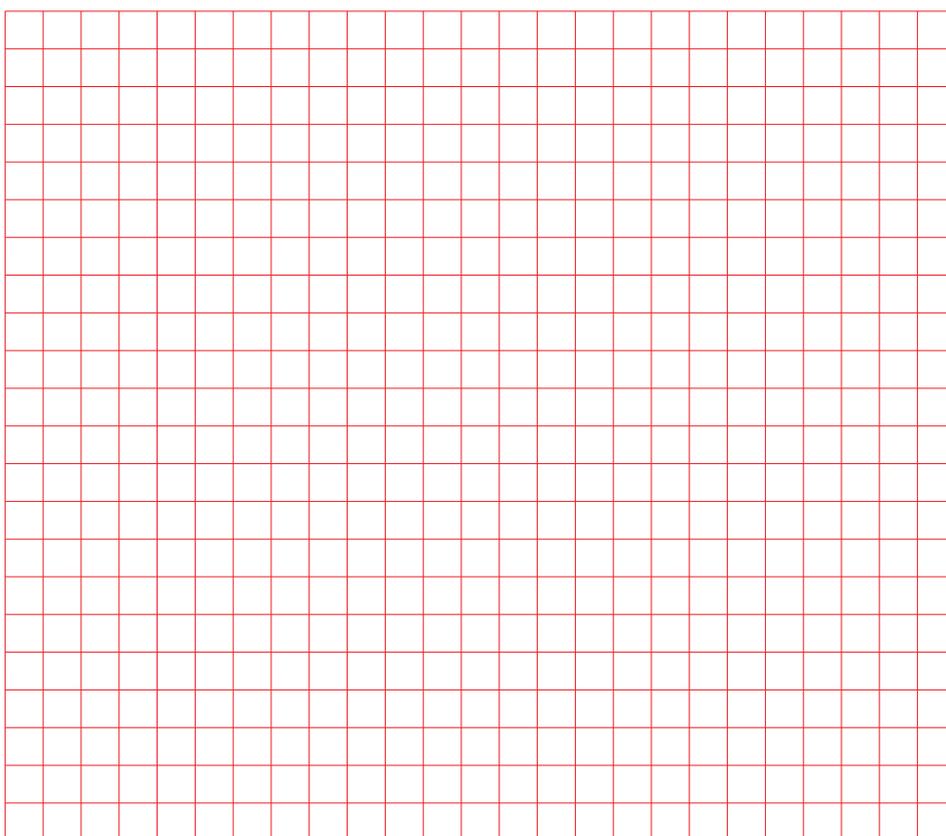
SOTTRAI DAI NOMI DEGLI OGGETTI ILLUSTRATI LE LETTERE INDICATE DOPO IL SEGNO MENO. COSA LEGGI?





A large, empty grid of red lines on a white background, intended for writing or drawing.







L M M G V S D

A large grid of 28 squares, arranged in 7 rows and 4 columns, intended for writing or drawing.





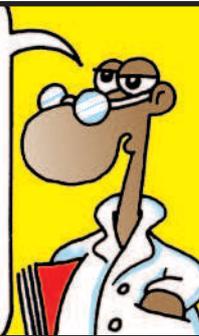
A large grid of red-outlined squares, intended for writing or drawing, occupying the central portion of the page.





L M M G V S D

**I SERVIZI TECNICI NAZIONALI
E I GRUPPI DI RICERCA
SCIENTIFICA**
IL LORO LAVORO SI SVOLGE PRINCIPALMENTE
NEL CAMPO DELLA RICERCA SUL RISCHIO
IDROGEOLOGICO, SU QUELLO SISMICO E
SULLE DIGHE.





L M M G V S D





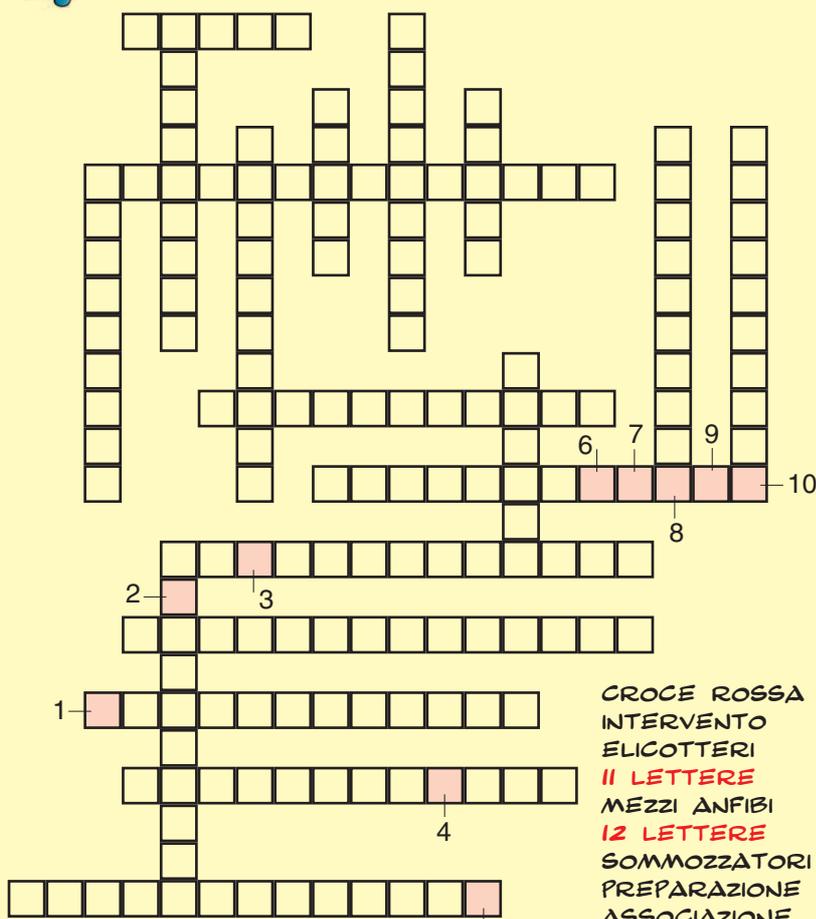
L M M G V S D





IL GIOCO DI RISCHIOTTO

INSERISCI LE PAROLE NELLO SCHEMA A SECONDA DELLA LUNGHEZZA E DEGLI INCROCI. PRENDENDO POI NELL'ORDINE LE LETTERE CHE TROVERAI NEI QUADRETTI COLORATI, AVRAI UNA PARTE DELLA SOLUZIONE DEL GIOCO. SCRIVI LA PAROLA CHE OTTERRAI NELLA PAGINA DELLA SOLUZIONE AL FONDO DEL DIARIO E... BUON DIVERTIMENTO!



5 LETTERE
RADIO
TENDE
AIUTO
6 LETTERE
DIVISE

9 LETTERE
VOLONTARI
AMBULANZA
EMERGENZA
10 LETTERE
CATASTROFE

11 LETTERE
CROCE ROSSA
INTERVENTO
ELICOTTERI
12 LETTERE
MEZZI ANFIBI
SOMMOZZATORI
PREPARAZIONE
ASSOCIAZIONE
13 LETTERE
COORDINAMENTO
UNITA' CINOFILE
14 LETTERE
SOCCORSO ALPINO
VIGILI DEL FUOCO

LE PROPOSTE DI RISCHIOTTO

SVILUPPA IN CLASSE, CON L'AUTO
DELL'INSEGNANTE, O A CASA, CON LA
COLLABORAZIONE DI PARENTI ED
AMICI, I SEGUENTI SUGGERIMENTI.



RICERCA

- QUALI SONO STATI GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLA TUA CITTA' E NEI SUOI DINTORNI NEGLI ULTIMI 10 ANNI?
- QUALI I DANNI RICONTRATI?
 - CI SONO STATE VITTIME E FERITI?
 - CI SONO ANCORA ZONE VISIBILMENTE DANNEGGIATE?
 - QUAL E' IL PERICOLO PIU' GRANDE A CUI VA INCONTRO IL TUO TERRITORIO?
 - CHE COSA SI FA PER PREVENIRLO?
- SE CONOSCI QUALCUNO CHE SVOLGE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE CHIEDIGLI INFORMAZIONI SUL COMPITO CHE SVOLGE.